

# L' INDIANO

Mensile della Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a marchio Anffas Onlus - Anno III - Numero XXI - Gennaio 2013 - Autorizzazione del tribunale di Trieste numero 1231 del 22/12/2010

## PROFESSORESSA RITA LEVI MONTALCINI: CHI ERA ?

A fine dicembre è morta la professoressa Rita Levi Montalcini, una delle più grandi donne e scienziate del nostro paese. [Era nata a Torino nel 1909](#) da



una ricca famiglia di origine ebrea (come si capisce dal suo cognome), aveva una sorella gemella di nome Paola che faceva la pittrice. Nel 1936 si laureò in medicina, ma non poté lavorare in Italia a causa delle Leggi

Razziali del Fascismo, che impedivano agli ebrei di vivere come gli altri cittadini italiani, così scappò prima in Belgio e poi ritornò in Italia a Firenze a lavorare come medico durante la guerra. Anche se non poteva conti-

nuare le sue ricerche sul funzionamento del cervello in un vero laboratorio, continuò a farlo magari a casa sua, nella sua stanza, finché dopo la fine della guerra [nel 1947 si trasferì in America](#)

ricca dove finalmente poté studiare e fare delle scoperte importantissime per tutta l'umanità. Fu la prima infatti a scoprire il sistema che usa il nostro cervello per comunicare con il resto del corpo (in inglese NGF), il modo in cui i nostri pensieri diventano in qualche modo azioni. Proprio per questo motivo nel 1986 ricevette il **PREMIO NOBEL PER LA MEDICINA** e tantissimi altri premi importantissimi di tutto il mondo. In Italia venne nominata Senatore a vita nel 2001. [Oltre a una grande scienziata è stata una donna straordinaria, piena di](#)

[forza ed energia, capace di superare anche i brutti momenti della sua vita senza perdersi mai d'animo, un vero esem-](#)

### Sommario

Rita Levi Montalcini	Pag. 1
Al concerto dei Pooh	Pag. 2
La fa bù news	Pag. 3
L'angolo di Carletto	Pag.3
Intervista a Messi	Pag.4
Oroscopo del mese	Pag.4
Sondaggio del mese	Pag.4

[pio da seguire per tutti noi.](#)

**Il premio Nobel è un PREMIO di valore mondiale, dato ogni anno a persone che si sono distinte nei diversi campi del sapere umano, "apportando considerevoli benefici all'umanità", per le loro ricerche, scoperte ed invenzioni, per li loro libri o per l'impegno in favore della pace mondiale.**

## AL TEATRO ROSSETTI A SENTIRE I POOH

Il 17 dicembre siamo andati a vedere al Teatro Rossetti il concerto dei **POOH**. Eravamo Massimo, Antonella, Dorina,



Lo-

retta, Brunetto ed Enzo, accompagnati da Deborah, Antonio e Michela che ci sono venuti a prendere col pulmino dell'Anffas. Noi avevamo dei bei posti in platea, e alle 21 il gruppo ha iniziato a cantare le canzoni del nuovo album. Sul palcoscenico c'era una grande orchestra che ac-

compagnava i Pooh, erano tutti davvero bravi! Noi cantavamo a squarciagola specialmente le canzoni più vecchie, come "**Piccola Ketty**". Il teatro era pieno di gente e alla fine tante persone sono andate a cantare le ultime canzo-



ni proprio sotto al palco, vicino ai mitici Pooh.

Dopo tanti applausi, a mezzanotte circa il concerto è terminato, noi eravamo un po' stanchi ma contentissimi ed emozionati, volevamo anche farci fare un autografo ma c'era tanta gente e confusione. Allora siamo ritornati a casa, canticchiando in pulmino le canzoni che ci sono piaciute di più!

Speriamo che presto ci sia un altro bel concerto a cui poter assistere!!!

LORETTA e MASSIMO

## NOVITÀ NELLA NOSTRA COMPAGNIA TEATRALE

Il 2013 ha portato grandi novità all'interno del nostro laboratorio di teatro. Per prima cosa abbiamo messo a riposo il nostro amico Barone che è stato sostituito dal famoso burattino di legno anche lui conosciuto per le sue storie non sempre vere;



ci sono stati dei cambiamenti: qualcuno degli attori si è ritirato mentre altri si sono tuffati in questa nuova esperienza e dovranno studiare molto per diventare bravi come i vecchi attori, e poi per la prima

volta abbiamo fatto dei veri provini,

per verificare se eravamo adatti o no ai personaggi assegnati, con tanto di luci, trucco e parrucche, microfoni e videocamera e chiaramente un vero ciack!



## INTERVISTA IMMAGINARIA A LEO MESSI: IL PIU' FORTE DI TUTTI

Il Pallone d'oro è il premio più ambito per ogni giocatore di calcio, perché chi lo vince è il più bravo. Quest'anno lo ha vinto per la quarta volta consecutiva, il fenomeno del Barcellona F.C. Leo Messi.

**Sei felice di aver vinto di nuovo il Pallone d'oro?**

Sono contentissimo, anche se a dir la verità preferisco i premi collettivi, cioè quelli che vince tutta la squadra.

**Cosa si prova ad essere l'unico nella storia del Pallone d'oro ad averlo vinto per quattro volte?**

E' incredibile ricevere questo premio per la quarta volta e vorrei dividerlo con i miei compagni del Barcellona, perché insieme abbiamo raggiunto vittorie importanti.

**C'è un compagno di squadra, con cui ti trovi meglio a giocare?**

Sì, **Iniesta**, sono orgoglioso di giocare e allenarmi ogni giorno con lui.

**A chi vuoi dedicare, in maniera particolare questa vittoria?**

Questa vittoria la dedico in maniera

particolare a mio figlio e mia moglie, poi a tutti i miei compagni di squadra e della nazionale Argentina.

**So che ti piace la pallacanestro, quali sono le tue squadre preferite?**

Ovviamente tifo per lo **Zunami** e l'**Anffastars**.

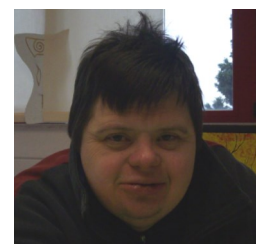


## L' ANGOLO DI CARLETTO

Questo mese ve parlo delle **patate in tecia** ...e cosa dir?!?le xè troppo bone!!!Le patate in tecia me piaso tanto con la bistecca e xè anche bastanza facile de farle, basta cusinar le patate e usar el schiacciapata in modo che se mastruzzi tutto ben e aggiunger la panzetta. Visto che mi son vecio me piaso le robe antiche e ancora de più le robe vecie che servi per far de magnar



come el **SPARGHERT** cioè el fogoler de una volta che se usava con i legni e a parte servir per cusinar gaveva anche dei tubi che portava il caldo nelle altre stanze. La mia bisnonna Carmela me la ricordo che la cusinava sempre sul spargherit le patate in tecia, i fa-soi e il brasato. Adesso lo gavemo messo in taverna a casa mia e ogni tanto vado



A veder quanto vecio che el xè. Go senti che a Trieste i fa la gara delle patate in tecia ma mi più che partecipar saria tanto contento de far el giudice cussi posso magnar TUTTO!!!

Ciao da Carlo

**P.S: Carneval arriva tra poco!!!e anche i crostoli!!!**



**Editore:** Cooperativa Sociale Trieste

Integrazione a marchio Anffas Onlus

Via Cantù 45 - 34134 Trieste

Telefono 040 - 51274 Fax 04051275

Email: segreteria@triesteintegrazioneanffas.it

**Direttore Responsabile:** Mattia Assandri

**Stampa:** In proprio

**Periodicità:** Mensile

**Chiuso:** 20/01/2013

**Registrazione Tribunale di Trieste:** n. 1231

del 22/12/2010



## I MOSTRI DI MICHELE

Questo mese, parlerò del **MINOTAURO**.

Il **Minotauro** è una figura della mitologia greca. È un essere spaventoso e feroce, metà toro e metà uomo. Il suo nome è **Asterione**.

**Minosse** re di Creta, pregò **Poseidone** ( Dio dei mari) di inviargli un toro come simbolo dell'apprezzamento degli dei verso di lui in qualità di sovrano, promettendo di sacrificarlo in onore del dio. Poseidone acconsentì e gli mandò un bellissimo e possente toro bianco di gran valore. Vista la bellezza dell'animale, però, Minosse decise di tenerlo per le sue mandrie e ne sacrificò un altro. Poseidone allora, per punirlo, fece innamorare perdutamente Pasifae, moglie di Minosse, del toro stesso, da cui nacque il Minotauro. Minosse fece rinchiudere il Minotauro nel **Labirinto di Cnosso** costruito da Dedalo. Quando Androgeo, figlio di Minosse, morì ucciso da degli ateniesi infuriati perché aveva vinto troppo ai loro giochi di sonorandoli, Minosse decise che, per vendicarsi la città di Atene, sottomessa allora a Creta, doveva inviare ogni nove anni sette fanciulli e sette fanciulle da offrire in pasto al Minotauro, che si cibava di carne. Allora **Teseo**, figlio del re ateniese Egeo, si offrì di far parte dei giovani per sconfiggere il Minotauro. **Arianna**, figlia di Minosse e Pasifae, si innamorò di lui. Alla piccola entrata del labirinto Arianna diede a Teseo il celebre "**Filo di Arianna**", un gomitolo (di filo rosso, realizzato da Dedalo) che gli avrebbe permesso di non perdersi una volta entrato. Quando Teseo giunse dinanzi al Minotauro, lo affrontò e lo uccise con la spada.

*"La verità ha un linguaggio semplice"*

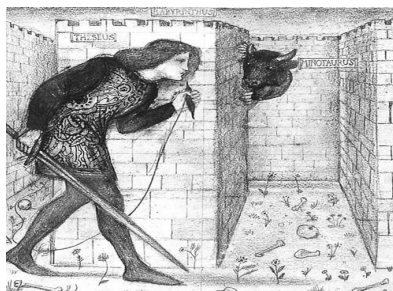
*Euripide*

### La redazione

Alberto, Alessandro, Antonella, Cristina, Daniela, Giuliano, Goran, Irina, Massimo, Massimiliano, Michele, Paolo, Roberta, Stefano, Salvatore, Walter e Vito.

### Il proverbio del mese:

*Non vi è gallina o gallinaccia che di gennaio uova non faccia!*



Ovviamente questa è solo una leggenda, infatti il Minotauro non è mai esistito, però mi piace tanto questa storia e volevo raccontarvela.

**MICHELE**

## IL SONDAGGIO DEL MARTEDÌ

Avete mai sentito parlare del premio Nobel? Del premio Oscar? Premio Pulitzer? Pallone d'oro? Erano queste le 4 domande del nostro sondaggio. Come era prevedibile per la difficoltà delle domande abbiamo avuto molti NO.

Qualcuno aveva sentito parlare del premio Nobel, più di qualcuno del premio Oscar, praticamente nessuno del premio Pulitzer, e qualcuno del Pallone d'oro (tutti ragazzi, però) per semplificare quindi vi spieghiamo che :

tutti questi premi sono importantissimi, coloro che li ricevono sono i più bravi di tutto il mondo nel fare il loro lavoro.

**Premio Nobel:** viene dato agli scienziati per le loro scoperte e invenzioni. **Premio Oscar** attori, attrici, registi di cinema, ma anche truccatori, musicisti, scenografi e costumisti

**Premio Pulitzer:** scrittori, giornalisti, fotografi

**Pallone d'oro :** calciatori

### Oroscopo del mese :



**LAVORO:** siete molto bravi e precisi sul lavoro vi impegnate tanto per fare un lavoro perfetto e ci riuscite con ottimi risultati. Avete bisogno però di tranquillità e concentrazione.

**SALUTE:** godete di ottima salute e non vi fermate mai, state attenti a non esagerare perché non avete più 20 anni e i doloretto si fanno sentire.

**AMORE:** siete fortunati sia in amicizia che in amore. Siete delle belle persone e tutti vi vogliono bene. Attenti però che qualcuno potrebbe prendervi un po' in giro per la vostra troppa bontà.